Messaggio nove

Colonne e luminari

Lettura dalle Scritture: Apo. 3:7-13; Fil. 2:12-16

I. Per diventare colonne nel Dio Triuno, dobbiamo prendere la via ordinata da Dio per la chiesa, la via di Filadelfia; solo la chiesa recuperata, simboleggiata dalla chiesa in Filadelfia, può compiere il proposito eterno di Dio e soddisfare il desiderio del Suo cuore — Apo. 3:7-13; cfr. 21:22:

A. I credenti vincitori in Filadelfia sono colonne che conoscono la verità presente, sostengono l'assolutezza della verità e sono costituiti con la verità per la chiesa come colonna e fondamento della verità — 2Pi. 1:12; 1Ti. 3:15-16.

B. I credenti vincitori in Filadelfia tengono fermamente ciò che hanno, e ciò che hanno è "questo ministero", l'unico ministero del Nuovo Testamento; in realtà, il recupero del Signore consiste nel riportarci all'unico ministero del Nuovo Testamento — Apo. 3:11; 2Co. 4:1:

1. Il ministero dello Spirito è il ministero del nuovo patto per deificarci, scrivendo nei nostri cuori con lo Spirito del Dio vivente come "inchiostro" divino e mistico, rendendoci lettere viventi di Cristo — questa è la vetta più alta della rivelazione divina — 3:3, 6, 8, 18; 4:1; cfr. Apo. 2:7b; 22:17a.
2. Il ministero della giustizia è il ministero di Cristo come nostra giustizia oggettiva per la nostra giustificazione e come nostra giustizia soggettiva "ricamata" in noi mediante l'opera trasformante dello Spirito per la manifestazione nel nostro vivere e l'espressione genuina di Cristo nella salvezza organica di Dio — questo è il vivere del Dio-uomo — 2Co. 3:9; Sal. 45:1, 13-14; Rom. 5:10.
3. Il ministero della riconciliazione è il ministero che riconcilia il mondo a Cristo mediante il perdono dei peccati per la loro redenzione giuridica e riconcilia i credenti a Cristo affinché siano persone che vivono nello spirito, nel Santissimo, per la loro salvezza organica — questo è pascere le persone secondo Dio — 2Co. 5:18-21; 1Pi 5:1-4.
4. Il modo per essere perfezionati come colonne è tenere fermamente questo ministero, nutrirsi abbondantemente dei contenuti positivi dell'economia di Dio, rimanere nel flusso attuale del muoverSi del Signore sotto la Sua autorità di Capo e stare lontani dalla morte e dalla divisione — 2Ti. 3:10; 1Ti. 4:15; Rom. 8:6; 16:17; 1Gi. 2:18-20; 1Co. 11:19; Num. 16:3, 7.

C. La caratteristica dei vincitori in Filadelfia è il loro giungere alla vetta più alta della rivelazione divina dell'economia di Dio:

1. Una chiesa in Asia era unica e altamente lodata dal Signore — la chiesa in Filadelfia; il Signore li apprezzava perché custodivano la Sua parola, cioè non si allontanavano dalla parola dell'insegnamento degli apostoli, dall'insegnamento sano dell'economia di Dio, la vetta più alta della rivelazione divina — Apo. 3:8; 2Ti. 3:16-17; 1Ti. 1:3-4.
2. Per i vincitori, essere colonne nel tempio significa che saranno colonne nel Dio Triuno, poiché il tempio è "il Signore Dio onnipotente e l'Agnello"; Dio è edificato in loro per farli diventare pietre viventi e preziose, ed essi sono edificati in Dio per diventare colonne di pietra in Dio, per la loro incorporazione con Dio come dimora reciproca di Dio e uomo — Apo. 3:12a; 21:22, 3; Sal. 90:1; Gio. 14:23; cfr. 1Re 7:15-22.
3. Il fatto che il nome di Dio, il nome della Nuova Gerusalemme e il nuovo nome del Signore siano scritti sui vincitori indica che ciò che Dio è, la natura della Nuova Gerusalemme e la persona del Signore sono stati forgiati in loro,

marchiandoli con il Dio Triuno e rendendoli Dio nella vita e nella natura ma non nella Deità — Apo. 3:12b; 22:4b.

D. La caratteristica dei vincitori in Filadelfia è il loro vivere del Dio-uomo mediante il godimento delle ricchezze di Cristo — 3:7; Isa. 22:15, 20-24:
   1. I vincitori in Filadelfia hanno poca forza; questo indica che ciò che piace al Signore non è fare molto per Lui, ma fare il meglio per Lui con ciò che abbiamo — Apo. 3:8; 2Co. 12:7-10; Mar. 14:8.
   2. I vincitori in Filadelfia custodiscono e amano la parola del Signore, che è per loro "più preziosa di migliaia di monete d'oro e d'argento" (Apo. 3:8; Sal. 119:72, 140); ricevono la Scrittura ispirata da Dio con ogni sorta di preghiera per essere uomini di Dio con il soffio di Dio e rimanendo nel sano insegnamento dell'economia di Dio (Efe. 6:17-18; 2Ti. 3:14-17; cfr. 1Ti. 6:3-4).
   3. I vincitori in Filadelfia non rinnegano il nome del Signore (Apo. 3:8); abbandonano ogni nome diverso da quello del Signore Gesù Cristo e invocano il nome del Signore per ricevere le Sue ricchezze (Rom. 10:9-10, 12-13), confessando apertamente che Gesù Cristo è Signore alla gloria di Dio Padre (Fil. 2:11).

E. La caratteristica dei vincitori in Filadelfia è il loro amore fraterno; l'amore prevale tra loro, cosicché pascono le persone secondo Dio, cioè secondo il cuore amorevole e perdonante del loro Padre Dio e lo spirito che pasce e ricerca del loro Salvatore Cristo:
   1. Il recupero del Signore è un recupero dell'amore per il Signore Gesù; i vincitori in Filadelfia stanno sul vero terreno dell'unità, si mantengono nell'amore di Dio per amare il Signore e tutti i fratelli — Gid. 20-21; 2Co. 5:14; Gio. 12:3; Luc. 7:47; 1Gi. 3:14-16; cfr. Sal. 133.
   2. Amare avere il primato nella chiesa è opposto all'avere il Signore come nostro primo amore, dandoGli il primo posto in ogni cosa — 3Gi. 9; Col. 1:18b.
   3. Nei gruppi vitali deve prevalere l'amore; Dio ci ha amati per primo infondendo in noi il Suo amore e generando in noi l'amore con cui amiamo Lui e i fratelli — 1Co. 12:31b; 13:4-8, 13; 1Gi. 3:14.

F. La via di Filadelfia è la via dell'economia eterna di Dio rivelata nel Salmo 23, la via di Cristo che pasce la chiesa nel Suo ministero celeste per dispensare Sé stesso nella Sua Trinità Divina nel nostro essere affinché viviamo la vita del Dio-uomo per raggiungere la vetta più alta della rivelazione divina.

II. In mezzo al mondo oscuro e corrotto, la nostra funzione è splendere come luminari, tenendo alta la parola della vita — Fil. 2:12-16:

A. Cristo è il sole, con la chiesa come luna e i credenti come pianeti che Lo riflettono tenendo alta la parola della vita; tenere alta la parola della vita significa applicarla, presentarla e offrirla al mondo manifestando Cristo nel nostro vivere — Att. 5:20.

B. Il Dio che opera in noi (Fil. 2:13) è lo Spirito che approvvigiona (1:19), la potenza della risurrezione (3:10) e il Cristo che ci fortifica (4:13); splendere come luminari (2:15) significa magnificare Cristo (1:20) e tenere alta la parola della vita (2:16) significa vivere Cristo (1:21a).

C. Dobbiamo aspirare a conoscere Cristo come potenza della risurrezione, il Dio operante interiormente, Colui che ci fortifica, per splendere come luminari nel mondo per la Sua magnificazione— 3:10; 2:13; 4:13; 1:20.

D. La potenza che liberò fisicamente Pietro dalla prigione era la potenza di Dio, ma la potenza che Paolo sperimentò rimanendo in prigione era la potenza della risurrezione — Att. 5:18-20; Fil. 1:19; 3:10:

1. Nell'economia neotestamentaria di Dio, l'intenzione di Dio non è un miracolo esteriore ma uno interiore; la meraviglia interiore è che Cristo come Spirito viene forgiato in noi per essere la nostra salvezza, sostenendoci, rafforzandoci e fortificandoci interiormente nella nostra debolezza per far risplendere Cristo — 2Co. 12:7-10.
2. Il Cristo che ci fortifica è il segreto del nostro risplendere Cristo per la Sua espressione in ogni situazione o circostanza; e il segreto di questo segreto è lo Spirito tutto-inclusivo di Gesù Cristo nel nostro spirito come nostra salvezza quotidiana e momento per momento — Fil. 1:19; 4:23.

E. Mormorii e ragionamenti ci impediscono di sperimentare e godere Cristo affinché Egli possa risplendere in noi e attraverso di noi per la Sua gloria — 2:14:
1. I mormorii sono lamentele e brontolii segreti e pieni di malcontento, che comprendono il criticare, i dibattiti interiori, l'insoddisfazione e il lamento; "non mormorate, come alcuni di loro mormorarono, per cui perirono per mezzo del distruttore." — 1Co. 10:10.
2. I ragionamenti sono dispute e discussioni con un sottofondo di sospetto o dubbio; includono domande, dubbi e deduzioni o conclusioni tratte — cfr. 1Ti. 1:3-6; 6:3-4; 2Co. 11:2-3.
3. Parole ribelli e oltraggiose nascono dai ragionamenti; un servo del Signore deve essere liberato dai ragionamenti, illuminato dal Signore per avere una "beata cecità" e vivere sotto l'autorità di Capo di Cristo nella sfera della vita sotto l'autorità della luce, non nella sfera del giusto e sbagliato sotto l'autorità delle tenebre — Att. 22:10; Col. 1:12-13; Rom. 9:20-21; 11:34; cfr. Att. 16:25.
4. La ribellione dell'uomo si manifesta in parole, pensieri e ragionamenti; pensieri e ragionamenti sono fortezze di Satana, l'avversario di Dio, nella mente di chi disobbedisce a Dio; mediante la guerra spirituale, i ragionamenti devono essere distrutti e ogni pensiero reso sottomesso all'ubbidienza di Cristo — 2Co. 10:3-5.
5. Ogni volta che il Signore comandava al Suo popolo di fare qualcosa in Levitico 18—22, inseriva le parole "Io sono Jehovah" tra i comandi; non c'è nemmeno la parola "perché" — "Io sono Jehovah" è la ragione.

F. Il modo per essere salvati dai mormorii e ragionamenti allo scopo di vivere Cristo e risplendere Cristo come Suoi luminari, è rimanere in contatto con Lui come nostra potenza motivante interiore, godendoLo come parola della vita, restando in comunione con Lui nella preghiera e vivendo una vita di gioia, di ringraziamento e di lode nel nostro spirito meraviglioso mediante il Dio Triuno come Spirito meraviglioso per il glorioso Corpo di Cristo— Fil. 1:19; 2:13; 3:10; 4:13; 2:15; 4:6; 1Te. 5:16-20.

© 2026 Living Stream Ministry